



Città di Valdagno

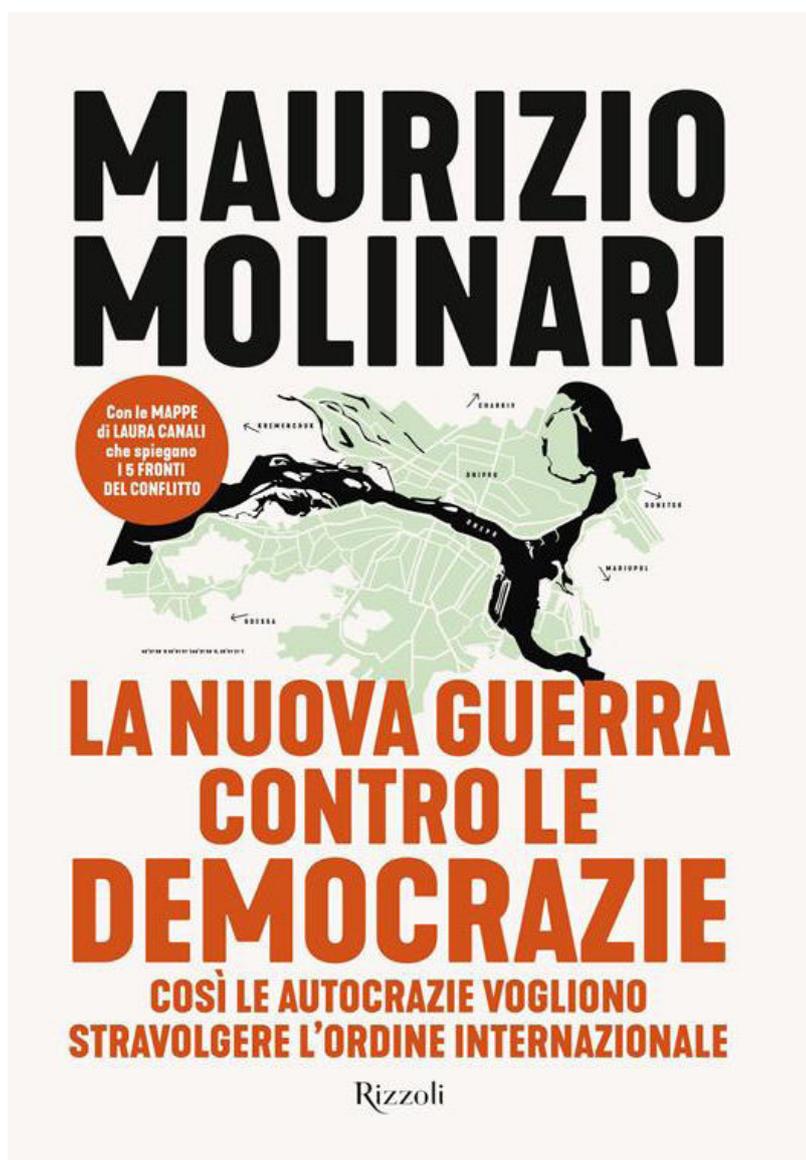


UN LIBRO IN RETE

**MAURIZIO
MOLINARI**
autore del libro

in dialogo con

**PAOLO
GUBITTA**
università di Padova
CUOA Business School



Mercoledì 14 Maggio 2025 ore 20.30
PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

Ingresso libero - fino a esaurimento posti disponibili

LA NUOVA GUERRA CONTRO LE DEMOCRAZIE

così le autocrazie vogliono stravolgere l'ordine internazionale

Un viaggio avvincente dallo stretto di Taiwan a Karkhiv, dal centro della politica europea al Sahel, da Gaza alle isole contese del Pacifico, per spiegare che non è solo con le armi che si combatte. Una guerra ibrida che vediamo accendersi sui social, nell'informazione contaminata, negli attacchi cyber, nell'uso della religione e del nazionalismo. Una sfida epocale di cui siamo testimoni ogni giorno.

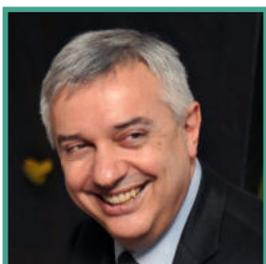
«Ci aspetta probabilmente il decennio più pericoloso, imprevedibile e allo stesso tempo più importante dalla fine della Seconda guerra mondiale.»

È l'ottobre del 2022, e a parlare è Vladimir Putin. È una constatazione, ma soprattutto una minaccia: il fronte delle autocrazie sembra essersi compattato negli ultimi anni per lanciare una sfida feroce all'ordine globale che ha governato la geopolitica dalla fine della Guerra fredda.

Parole da prendere terribilmente sul serio, come fa Maurizio Molinari in questo saggio, individuando i cinque fronti caldi di una guerra ibrida che vede schierati da un lato i Paesi occidentali e dall'altro le principali autocrazie del pianeta: la Russia di Putin, la Cina di Xi, la Repubblica islamica iraniana di Khamenei.

Servendosi di mappe aggiornate e illuminanti, Molinari ci guida in un'analisi serrata degli sviluppi politici e militari in corso non solo nei campi di battaglia dell'Ucraina e del Medio Oriente, ma nelle aree contese sotto il profilo ideale ed economico della nostra stessa Europa e dell'Africa, del continente asiatico e dell'Estremo Oriente del planisfero.

Tutti «tasselli di un unico mosaico, la grande guerra d'attrito che Russia, Iran e Cina stanno combattendo, in maniera asimmetrica, contro le democrazie, al fine di metterle sulla difensiva, indebolirle e farle implodere per riuscire a ridefinire l'architettura internazionale di sicurezza».



MAURIZIO MOLINARI è un giornalista e saggista nato a Roma nel 1964. Inviato in più occasioni nei Balcani, in Medio Oriente, Iran, Iraq, Nordafrica, Turchia e Corno d'Africa, ha intervistato, fra gli altri, George W. Bush, Laura Bush, Ban Ki-moon, Kofi Annan, Condoleezza Rice, Madeleine Albright, Henry Kissinger, il re saudita Abdullah quando era principe ereditario, Muammar Gheddafi.

Copiosissima la sua produzione letteraria: ricordiamo almeno *Governo ombra* (Rizzoli, 2012), *L'aquila e la farfalla* (Rizzoli, 2013), *Il Califfato del terrore* (Rizzoli, 2015), *Perché è successo qui* (La nave di Teseo, 2018), *Assedio all'Occidente* (La nave di Teseo, 2019), *Atlante del mondo che cambia* (Rizzoli, 2020), *Il ritorno degli imperi. Come la guerra in Ucraina ha stravolto l'ordine globale* (Rizzoli, 2023), *La nuova guerra contro le democrazie. Così le autocrazie vogliono stravolgere l'ordine internazionale* (Rizzoli, 2024).

E' stato direttore del quotidiano *La Stampa* dal 2015 al 2020 e direttore del quotidiano *La Repubblica* dal 23 aprile 2020 al 6 ottobre 2024.



PAOLO GUBITTA è professore ordinario di Organizzazione aziendale e coordinatore della laurea magistrale in Management for Sustainable Firms della Università di Padova.

È direttore scientifico del Centro di Competenza Imprenditorialità e Imprese Familiari di CUOA Business School e componente del Comitato Scientifico di Associazione Italiana delle Aziende Familiari.

Come civil servant, è co-fondatore di ASVeSS (Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile) e Presidente del Comitato Promotore de «*La Fabbrica del Mondo*».

Evento del:

